



**COMUNE DI BRANCALEONE  
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
Assunta con i poteri del Consiglio Comunale**

**N. 106 del 28/11/2018**

<b>OGGETTO</b>	Bilancio di Previsione 2018-2020. - Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, e verifica della salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dello stato di attuazione dei programmi.
----------------	---

L'anno **Duemiladiciotto**, addì **Ventotto** del mese di **Novembre** alle ore **17:30**, e seguenti nella residenza Municipale del Comune di Brancaleone, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 31/07/2017 il quale disponeva l'affidamento alla predetta Commissione della gestione dell'Ente, per la durata di diciotto mesi, ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000.

Sono presenti i sig. ri:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
<b>Dott. Giovanni Meloni</b>	<b>Prefetto a.r.</b>	<b>SI</b>
<b>Dott. Salvatore Mottola di Amato</b>	<b>Viceprefetto</b>	<b>SI</b>
<b>D.ssa Isabella Giusto</b>	<b>Funzionario Economico Finanziario</b>	<b>SI</b>
<b>Totale Presenti 3</b>		<b>Totale Assenti 0</b>

Partecipa il Segretario comunale, Dott.ssa Elisabetta M.L. Priolo.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i seguenti pareri previsti dal T.U.E.L. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cinzia Valastro
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Contabile	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cinzia Valastro

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**DATO ATTO** che, con deliberazione n. 37 del 11 aprile 2018, la Commissione Straordinaria ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018- 2020;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 08/11/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2018 - 2020 e sono state attribuite le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare,

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

## **RILEVATO CHE**

- la relazione della Commissione di Indagine, redatta nell'ambito della procedura di scioglimento dell'Ente pubblicata nella G.U. n. 200 del 28 Agosto 2017, ha evidenziato gravi criticità nella situazione economica e finanziaria del Comune, avendo rilevato, tra l'altro squilibrio nella gestione finanziaria; cancellazione o mantenimento di residui in violazione dei nuovi principi contabili; mancata restituzione nei termini di legge, negli anni 2014 e 2016 dell'anticipazione di tesoreria; violazione del patto di stabilità ed incremento dei parametri di deficitarietà;

- in presenza dei summenzionati elementi, la Commissione di indagine ha rilevato testualmente che *“l'ente si trova già in una condizione di grave squilibrio economico e finanziario tale da obbligare in tempi brevi a dover far ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario (art. 243 bis TUEL) ovvero a essere costretto a dover dichiarare*

dissesto finanziario con le connesse responsabilità e le relative conseguenze per la collettività”.

- la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Regione Calabria, con la deliberazione n. 41/2018, in sede di esame della deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui, ha rilevato numerosi elementi idonei ad inficiare la corretta applicazione dei principi di armonizzazione contabile, formulando richiesta di integrazione documentale e di chiarimenti in merito alla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato e al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, in rapporto alla incidenza della loro corretta rappresentazione ai fini della esatta determinazione del risultato di amministrazione, alle modalità di ripiano del cd. extradeficit in relazione al D.M. 2 aprile 2015, alla determinazione delle componenti del risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, non chiaramente rappresentate per quanto riguarda i residui, la quantificazione del FPV;

### CONSIDERATO CHE

- le attività di approfondimento e di riscontro svolta da questa Commissione Straordinaria in conseguenza della deliberazione adottata dalla Sezione Regionale di Controllo hanno confermato la situazione di deficitarietà e di squilibrio del bilancio comunale, in uno con la difforme applicazione dei principi di armonizzazione contabile non fronteggiabile con gli ordinari strumenti previsti dagli artt. 193 e 194 del TUEL, anche in relazione alla non attendibile e completa rappresentazione dei dati contabili esposti in sede di riaccertamento straordinario dei residui;
- in particolare, allo stato, salvi gli ulteriori approfondimenti, sono emersi i seguenti elementi, che oggettivamente rappresentano una situazione di grave squilibrio strutturale, tale da determinare il dissesto del Comune, in assenza di interventi di ripristino degli equilibri finanziari:
  - *disavanzo di amministrazione del Rendiconto 2017 pari ad € - 1.367.961,57; al netto della quota del disavanzo tecnico al 01/01/2015 e depurato delle quote applicate al 31/12/2017;*
  - *forte esposizione debitoria nei confronti delle società di fornitura del servizio di energia elettrica, che hanno operato cessioni di credito a società terze per fatture riferite a periodi anteriori all'insediamento della Commissione Straordinaria, - anni 2014,2015,2016 e sino ad Agosto 2017- per un importo complessivo di € 1.424.777,97;*
  - *presenza di spese impegnate e non pagate verso terzi relativi a periodi anteriori allo scioglimento dell'ente Comunale per un ammontare allo stato quantificabile in circa euro 600.000;*
  - *presenza di un rilevante contenzioso con un rischio di soccombenza presuntivamente quantificati in circa € 500.000 salvo ulteriore accertamento;*
  - *anticipazione di tesoreria di cui alla deliberazione n. 5 del'11/1/2018 pari ad €. 739.996,41 assolutamente insufficiente a estinguere i debiti certi liquidi ed esigibili al momento accertati;*
  - *squilibrio della gestione corrente, in termini strutturali e quindi incapacità di finanziare la spesa corrente con entrate proprie ed ordinarie;*
  - *emersione di posizioni debitorie fuori bilancio di rilevante importo e passività potenziali non fronteggiabili con i rimedi ordinari previsti dal TUEL;*
  - *presenza di residui attivi, derivanti da tributi locali, incagliati poiché di difficile o dubbia esigibilità;*
  - *necessità di rideterminare, con maggiore analiticità, i fondi accantonati e vincolati del risultato di amministrazione;*

- *insufficiente accantonamento per passività potenziali e per un fondo spese legali future;*
  - *necessità di rivedere le modalità di costituzione e di gestione del fondo pluriennale vincolato di spesa;*
  - *necessità di revisionare, in via straordinaria, i residui attivi e passivi conservati in bilancio, con la possibilità di emersione di ulteriori disavanzi al momento non conosciuti;*
- la presenza di elementi di squilibrio strutturale del bilancio comunale è rappresentata con nota prot. n. 7470 del 29/10/2018 della Commissione Straordinaria alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, in cui, riguardo alle criticità emerse dalla verifica dei documenti di Bilancio relativi agli anni 2015-2018, si è evidenziato quanto segue:

*“Al primo gennaio 2015 il risultato di amministrazione, dopo il riaccertamento straordinario dei residui, evidenziava un risultato di € -619.044,46. In aggiunta a tale risultato, è stata accantonata solo la somma di € 970.931,77 per il FCDE, determinando un disavanzo tecnico al 01/01/2015 di € -1.589.976,23 suddiviso in trenta rate costanti annuali di € 52.999,21 (delibera del consiglio comunale n. 09 del 19/06/2015, di ripiano del disavanzo tecnico). Le rate annuali sino ad oggi imputate nelle annualità 2015/2016/2017 sono pari ad € 158.997,63. Nella determinazione del disavanzo tecnico alla data del 01/01/2015, non si è tenuto conto in particolare delle seguenti poste significative:*

1. *la non congruità del FCDE di € 970.931,77. Il calcolo si è basato solo sui capitoli riferiti al servizio idrico integrato e alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e non tiene conto degli altri capitoli del Titolo I e del Titolo III delle Entrate Correnti;*
2. *non si è provveduto ad accantonare alcuna somma riferita all'anticipazione di liquidità concessa sino alla data del 01/01/2015 di € 1.143.966,16 ai sensi del D.L. 35/2013: anche se una somma pari ad € 558.625,18 è stata mantenuta come residuo passivo, la differenza pari a € 585.340,48 non risulta essere stata accantonata;*
3. *non si è provveduto ad accantonare alcuna somma per il contenzioso;*
4. *non risulta costituito alcun fondo per il TFR del Sindaco”.*

#### **CONSIDERATO CHE**

- il disavanzo di amministrazione al 31/12/2017 risulta pari ad € - 1.367.961,57 (€ 2.798.940,17 - (€ 1.589.976,23 - 158.997,63));
- l'Organo di revisione, nel parere espresso sul rendiconto 2017, ha consigliato di valutare il **ricorso a procedure di risanamento** non essendo il disavanzo ripianabile adottando la procedura ordinaria triennale;
- i dati sopra esposti rendono necessario l'adozione di interventi volti al risanamento finanziario, mediante la rideterminazione del disavanzo tecnico di € -1.589.976,23 rettificandolo dell'accantonamento di fondi obbligatori per legge, al fine di ottenere un risultato corretto in termini di veridicità, quali in particolare:
  - a) Una corretta quantificazione del FCDE;
  - b) Fondo anticipazione di liquidità D.L. 35/2013;
  - c) Accantonamento per il trattamento di indennità di fine rapporto del Sindaco;

- d) Accantonamento fondo per liti potenziali, in considerazione dell'elevato numero di contenziosi in essere;

**RILEVATO CHE**, con deliberazione n. 104 del 28/11/2018, la Commissione Straordinaria, in considerazione delle criticità e dei dati sopra esposti, ha approvato il ricorso alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale prevista dall'art.243-bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D. Lgs. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni nella legge n°213/2012 e modificato dalle leggi n. 98/2013 e n. 68/2014;

**CONSIDERATO** che, in riferimento all'anno 2018, persistono gli equilibri di bilancio, atteso che la massa debitoria, come sopra specificata, è relativa a fattispecie sorte negli anni 2017 e pregressi, e pertanto sarà oggetto di previsione nel redigendo Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio predisposta, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio ed in particolare:

- il prospetto "allegato A" relativo alle variazioni di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL 267/2000;
- il prospetto "allegato B" relativo al permanere degli equilibri di bilancio;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

**PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con verbale del 28/11/2018;

**DATO ATTO** che in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti responsabili, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.L.gs n.267/2000 e s.m.i.:

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi in forma palese

### DELIBERA

**DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nell'allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato "B" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il pareggio di bilancio di cui all'art. 9 e seguenti della Legge 243/2012 e della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017);

**DI DARE ATTO** che in riferimento all'anno 2018, persistono gli equilibri di bilancio, atteso che la massa debitoria, come in premessa specificata, è relativa a fattispecie sorte negli anni 2017 e pregressi, e pertanto sarà oggetto di previsione nel redigendo Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

**DI DARE ATTO** che il presente atto sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

**DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000, attesa l'urgenza determinata dalla necessità di attuare la variazione dei voci di entrata e uscita, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, seppure con la riserva sopra meglio esplicitata.



**Letto, approvato e sottoscritto**

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
F/to Dott. Giovanni Meloni

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
F/to D.ssa Elisabetta L.M. Priolo

F/to Dott. Salvatore Mottola Di Amato

F/to D.ssa Isabella Giusto

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi  
In data \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Valastro Anna

**RELATA DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Su conforme dichiarazione resa dal Responsabile della Pubblicazione alla Segreteria Comunale si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi nei suindicati termini, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Valastro Anna

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Elisabetta L.M. Priolo

**RELATA SULL'EFFICACIA DELL'ATTO**

- La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo on-line, per dieci giorni consecutivi;

X La presente deliberazione, ai sensi dell' art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Brancaleone, 28/11/2018

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Elisabetta L.M. Priolo

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Brancaleone Li 28/11/2018

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elisabetta L.M. Priolo